

## Saranno i cuochi ad “aprire” il nuovo ospedale

**Pubblicato:** Venerdì 9 Marzo 2007

✖ Con le ultime visite guidate di domani, sabato 10 marzo, riservate al comparto sanità e tecnico, il nuovo monoblocco chiuderà i battenti per il rush finale. Nonostante si preannuncino slittamenti nelle operazioni di trasferimento, rimane confermata per il **31 marzo la data di inaugurazione alla presenza delle istituzioni.**

Tra i primi ad “appropriarsi” della nuova struttura saranno **i cuochi e il personale di cucina della Pellegrini** che si insedieranno già a partire da lunedì 12 marzo. L’attivazione piena, con i 500 pasti al giorno per i dipendenti, si avrà solo nei giorni successivi, appena l’Asl avrà dato l’autorizzazione. Poi, quando i reparti si saranno trasferiti, il lavoro aumenterà raggiungendo le sue dimensioni reali.

La questione del trasloco, come dicevamo, è ancora in discussione. Di certo, in questa prima fase **i cinque piani di degenza attiveranno 422 posti letto**, la medesima capienza dei padiglioni attualmente in funzione. Solo con l’arrivo di ulteriore personale si potranno aprire letti in più.

In particolare al **sesto piano**, dove troveranno collocazione “medicina 1 “ e “ medicina 2”, **i letti attivati saranno 92.**

Al **quinto piano**, i reparti di pneumologia, oncologia, geriatria e gastroenterologia si suddivideranno **92 letti.**

Al **quarto piano i 70 letti** saranno distribuiti tra l’ortopedia, la neurochirurgia, l’unità spinale e l’otorino.

Al **terzo piano**, dove troveranno posto la cardiologia, la chirurgia toracica e quella vascolare oltre alla chirurgia 1, saranno attivi **81 letti.**

Al **secondo piano**, infine, le cardiologie 1 e 2 , la chirurgia 2 e l’urologia avranno **87 posti letto.**

**I primi a trasferirsi saranno quasi certamente i piani cinque e sei.** Solo quando sarà

pronta la radiologia e le sale operatorie ben organizzate, si potrà procedere con lo spostamento del pronto soccorso e delle unità attualmente ospitate alla Santa Maria, per poi concludersi con l'ortopedia e le due chirurgie.

Si prevedono tempi lunghi anche se, una volta avviato, il processo non potrà durare a lungo a causa dell'interazione continua tra i diversi reparti che non possono restare a distanze eccessive. Su questo punto, le rappresentanze sindacali hanno "strappato" all'azienda l'impegno di affidare a **nuovo personale il trasporto dei pazienti da un reparto all'altro** : la direzione ha detto che si impegnerà ad ottenere l'autorizzazione all'assunzione di ulteriore personale dalla Regione, in caso di risposta negativa affiderà il compito del trasporto pazienti ad un'agenzia interinale

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it